

Parco Oglio Sud

principale normativa vigente in ambito agricolo

TAGLIO E POTATURA DELLE PIANTE

Non serve autorizzazione per:

- potature (31 ottobre-15 marzo per il “verde”, tutto l'anno per il secco),
- ceduzione e capitozzatura di piante già sottoposte a questa forma di governo,
- tutti i tipi di intervento su vegetazione di giardini privati e centri urbani.

Serve autorizzazione, previa denuncia da presentare al Parco, per:

- taglio a raso, ceduzione e capitozzatura di alberi singoli o in filare,
- asportazione di piante secche o sradicate,
- taglio di boschi ad alto fusto e a ceduo,
- asportazione di ceppaie.

Il periodo per effettuare i tagli di ceduzione è compreso tra il **31 ottobre** e il **15 marzo**

Il taglio a raso ed il taglio a ceppaia degli alberi è consentito tutto l'anno, previa presentazione di denuncia di taglio. Al fine di evitare il **contemporaneo taglio a raso** della vegetazione arboreo-arbustiva su fasce estese, è previsto di procedere con tagli scalari su piccole superfici.

L'asportazione dei rami da ceppaia e lo sfrondamento delle chiome (di alberi, rivali e siepi) è consentito **SOLO** col taglio dei singoli rami (è vietato l'uso di decespugliatore pesante - tipo “tarop”).

Per il taglio delle **piantagioni di pioppo** e di **latifoglie pregiate**, non è necessaria la denuncia di taglio, ma è sufficiente una comunicazione al Parco prima di procedere all'intervento.

i **MODULI** sono disponibili presso la sede del Parco sul sito www.ogliosud.it e nei Comuni del Parco

si noti che...

Le trasformazioni che comportano eliminazione della vegetazione esistente finalizzata ad una diversa utilizzazione del suolo, sono soggette ad autorizzazione paesaggistica ai sensi del Dlgs 42/2004 art. 159.

ABBANDONO RIFIUTI, INERTI SULLE CAPEZZAGNE

L'articolo 14 del PTC (Piano Territoriale di Coordinamento) del Parco vieta l'abbandono di **rifiuti** di qualsiasi tipo e la formazione di ammassi o depositi, anche se in forma controllata o temporanea, di stracci, rottami, auto in demolizione e simili, fatta eccezione per l'ammasso di letame maturo destinato alle normali pratiche agronomiche e forestali.

Gli **inerti da demolizione** non possono essere abbandonati ne utilizzati per il **rifacimento di capezzagne** o per il consolidamento di scarpate in quanto considerati “rifiuto speciale” a norma del DLgs 152/2006.

LIVELLAMENTI, MOVIMENTI TERRA, ESPURGO E RIEMPIMENTO CANALI, VEGETAZIONE

L'articolo 14 del PTC vieta:

- i **movimenti di terra** che comportino modificazioni morfologiche del suolo, salvo autorizzazione espressa dell'ente Parco (fatta eccezione per le normali pratiche agrarie, come livellamenti e sistemazioni agrarie soggette a denuncia all'ente gestore);
- l'**espurgo di canali** di irrigazione e di colo, salvo quelli effettuati tra il primo ottobre ed il 31 marzo (fatto salvo comprovate esigenze dei Consorzi di Bonifica ed autorizzate dall'ente gestore);
- il **livellamento** di scarpate, declivi e avvallamenti;
- l'**attività di estrazione inerti** fatte salve le previsioni relative ai poli estrattivi;
- la **derivazione o occultazione di acque** e risorgive;
- la **distruzione o alterazione di zone umide**, quali paludi, stagni, acquitrini, lanche, morte, fontanili, ecc;
- l'**alterazione, distruzione o danneggiamento dell'ambiente boschivo, della vegetazione** legnosa spontanea e del **paesaggio agrario** nei suoi elementi vegetazionali arborei ed arbustivi.

È VIETATO SMALTIRE LIQUAMI e fanghi di depurazione di qualsiasi provenienza SUI TERRENI GOLENALI a norma dell'articolo 32 del P.T.C.

Si ricorda che tutti i beneficiari dei contributi PAC (ricadenti nel Parco e non) sono tenuti a rispettare le regole della CONDIZIONALITÀ. Per informazioni rivolgersi alla propria Associazione di categoria.

ATTENZIONE

Per maggiori chiarimenti e per ogni eventuale dubbio relativo ad azioni sopra non elencate, siamo sempre disponibili presso gli uffici del Parco. Gli orari di apertura al pubblico sono: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e nei pomeriggi del lunedì e del giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

Tutte le norme riguardanti il territorio del Parco Oglio Sud sono consultabili sul sito www.ogliosud.it alla sezione SERVIZI - PTC. Sono parte integrante del PTC anche il **Regolamento di gestione degli allevamenti ed uso dei reflui zootecnici** e il **Piano di settore riqualificazione ambienti naturali**, che sono scaricabili dalla medesima pagina del sito web.



PARCO OGLIO SUD

piazza Donatore del Sangue, 2 - 26030 Calvatone (CR)
tel. 0375.97254 fax. 0375.97507 www.ogliosud.it